SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO
CS/FI

0480201

CANTIERE di CREMONA NORD

POZZO N° 2

692col

E/PROF

AGIP
ARCHIVIO POZZI
AGEO

AGIP

DIREZIONE MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO
SEZIONE SONDAGGI

ENIU 1047285

Ghiaia
Conglomerato

Sabbia
Arenaria

Argilla sabbiosa
Argilla
Argilloscisti
Marna sabbiosa
Marna

Gesso
Solfo

Calcare marnoso
Calcare

Calcare fratturato
Calcare con selce

Calcare dolomitico
Dolomia

Basalti

Tufi

Torba

Macrofossili

Terreni fessurati

Acqua dolce

Acqua salata

Tracce di gas

Gas

Olio

Intervallo esaurito

Assorbimenti

Perdite circolaz.

Carote - parte ricuperata

Pendenze

Carote di parete

Tracce di gas

Manifestazioni di gas

Tracce di olio

Manifestazioni di olio

Manifestazioni di acqua

Tubi cementati

Tubi finestrati

Tubi forati con fucile

Tubi presi dal terreno

Tappi di cemento

Squeezing

Bridge Plug

Foro deviato

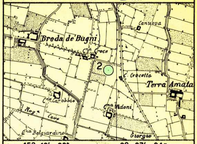
Prova di tester riuscita

Prova di tester non riuscita

Tubing con packer di produzione

Pompa

Carta d'Italia I.G.M. F° 61 Tav. IV S.O. Scala 1:25.000

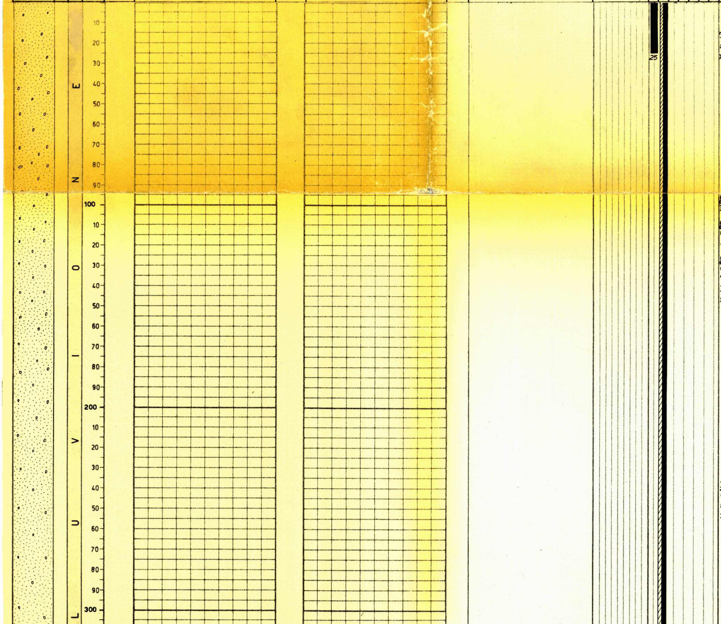


Lat. 45° 10' 28" Long. 2° 27' 04"

Profilo aggiornato al 16-5-1963
da BASTIANINI - PANCI
Compilato da CORRIERI - PANCI
Geologo di cantiere p.m. G. PANCI
Visto da Martinis

Impianto MASSARENTI R. 15
Profondità totale m. 3050
Inizio perforazione 2 - 3 - 1963
Ultimata perforazione 9 - 4 - 1963
Intervallo in produzione STERILE
Inizio produzione
QUOTA s.l.m.
Tavola Rotary m. 51,95
Prima flangia m. ——
Piano terra m. 48,00

CUTTINGS	Formazioni	Stratigrafia	Profondità metri	Profilo litologico	DIAGRAMMA SCHLUMBERGER			Carote e pendenze	DESCRIZIONE LITOLOGICA	PROVE ESEGUITE	TUBAZIONI						OSSERVAZIONI	Avanzamento
					POTENZIALE SPONTANEO millivolt.	Mineraliz Manifest.	RESISTIVITÀ ohm m²/m				18"5/8	13"3/8	9"5/8					



Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary.

TUBAZIONI

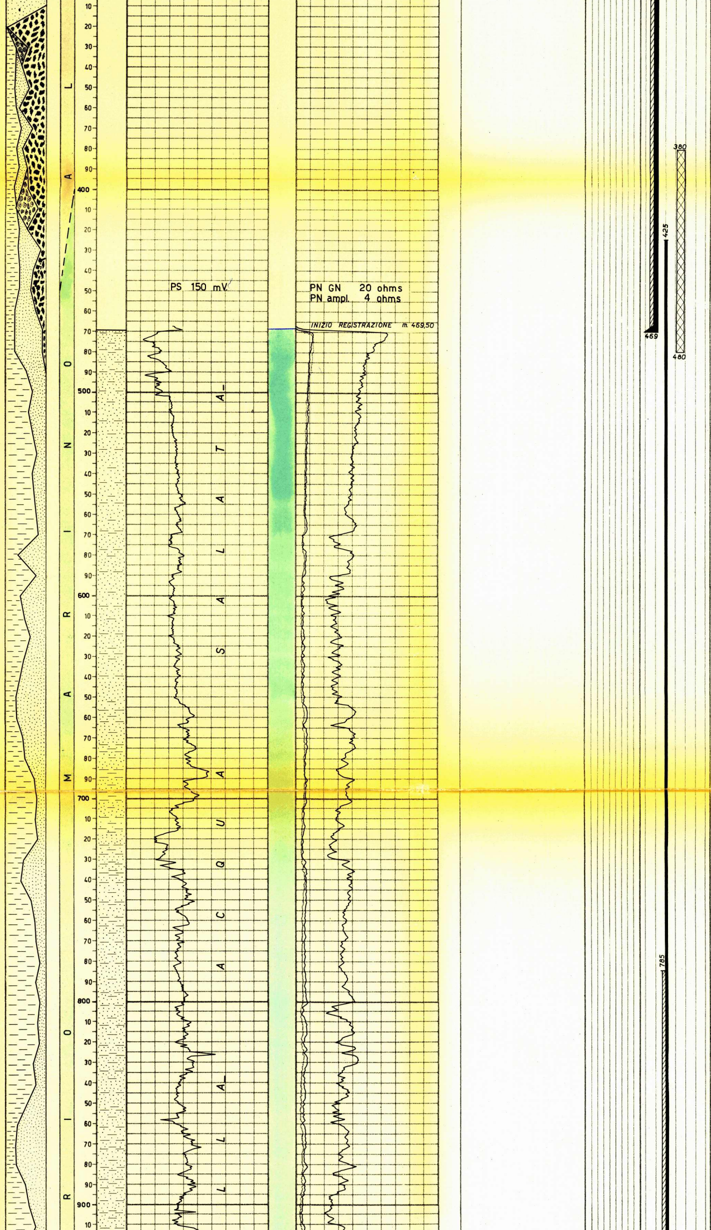
Ø 18"5/8 a m. 25
Non cementata.

Ø 13"3/8 a m. 469
Cementata a giorno con q.li 486.

Ø 9"5/8 a m. 1698
Cementata fino a m. 785 con q.li 270. Ricuperata fino a m. 425.

TERMOMETRIE

Per la Ø 9"5/8:
elettrodo sceso fino a m. 1684; cemento risalito a m. 785.



PROVE DI VERTICALITA'

A m. 882 = 0°30'
" " 1428 = 0°30'
" " 1915 = 0°30'
" " 2446 = 0°10'
" " 2542 = 0°10'
" " 2676 = 0°20'
" " 2797 = 0°30'

CUTTINGS

Da m. 0 - 1750 prelevati ogni 10 metri.

Da m.1750-2965 ogni 5 metri.

Da m. 2695-3050 ogni 3 metri.

CAROTE DI FONDO

Prelevate n° 3 tutte con ricupero.

CAROTE DI PARETE

Nessuna.

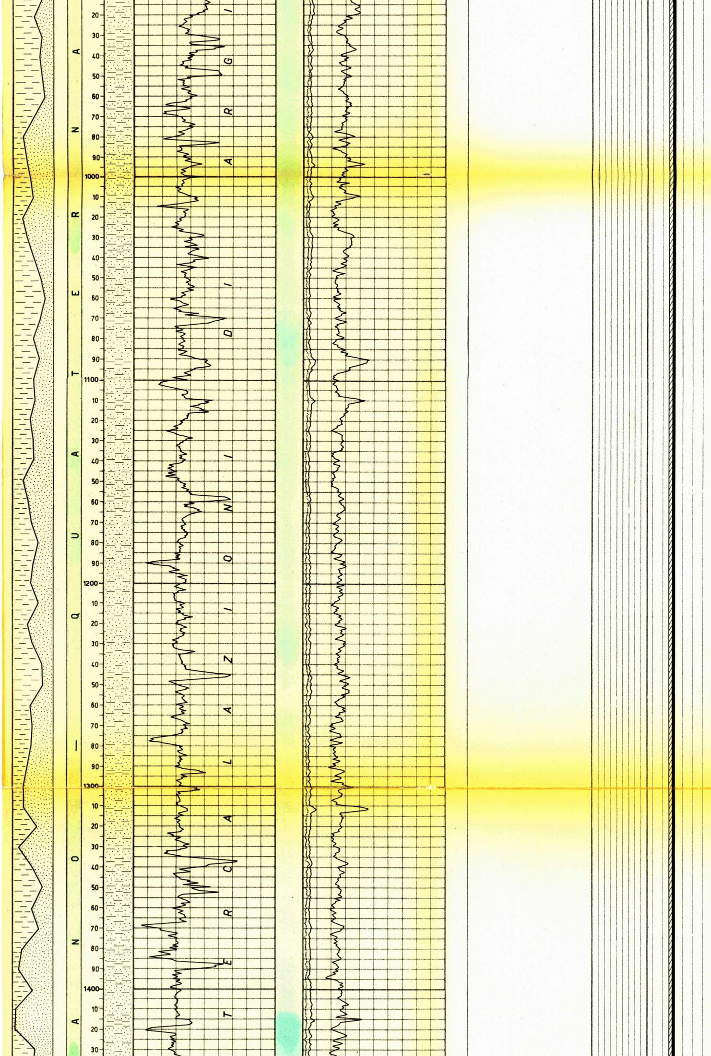
FANGO DI PERFORAZIONE

Tipo AR:

m 0 - 55 D=1160
" 55 - 105 D=1240
" 105 - 225 D=1280
" 225 - 290 D=1320
" 290 - 440 D=1340
" 440 - 480 D=1360

Tipo RS:

" 480 - 550 D=1300
" 550 - 560 D=1340
" 560 - 700 D=1360
" 700 - 1380 D=1380
" 1380 - 1703 D=1400
" 1703 - 1725 D=1300
" 1725 - 1735 D=1320
" 1735 - 1745 D=1340
" 1745 - 2029 D=1360
" 2029 - 2045 D=1380
" 2045 - 2980 D=1400
" 2980 - F.P. D=1380.



ASSORBIMENTI

Nessuno.

MANIFESTAZIONI

Nessuna.

SCHLUMBERGER

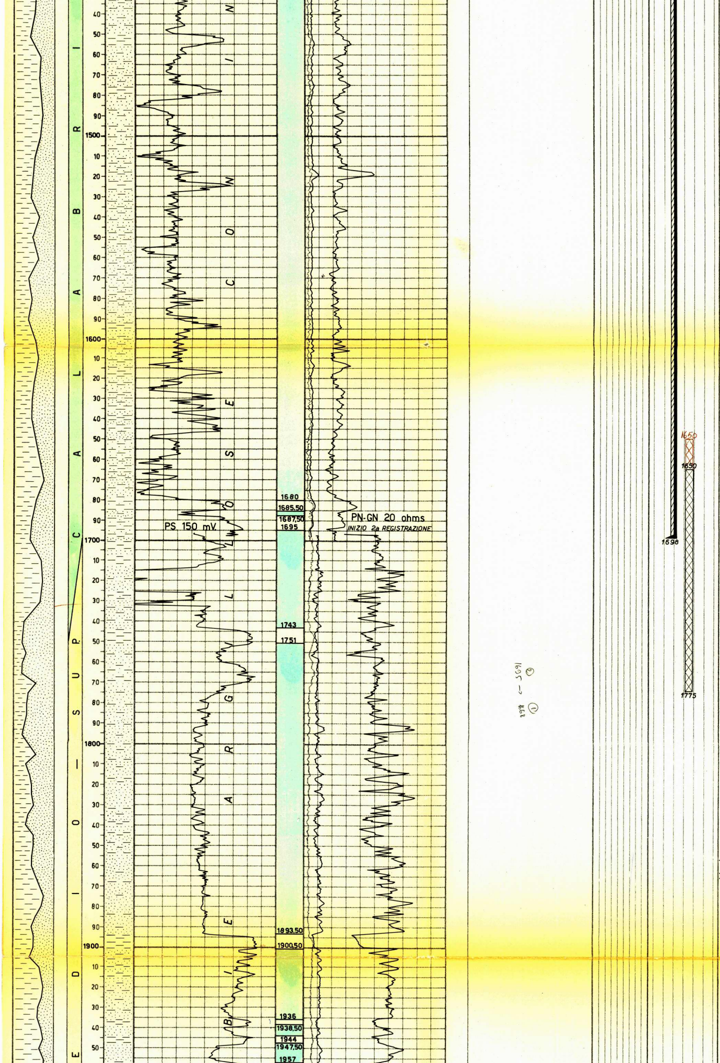
Nessuna.

ATTREZZATURA AGIP

ES m.496,50-1700.

ES m.1697-3040.
ML m.1810-1870
1711-2309
2245-2367
2798-3037

Perforazione della colonna:
nessuna.



TAPPI DI CEMENTO

Da m.2600-2500 con q·li 50

Da m.1755-1650 con q.li 53.

Da m. 480-380 con q.li 74.

SQUEEZINGS

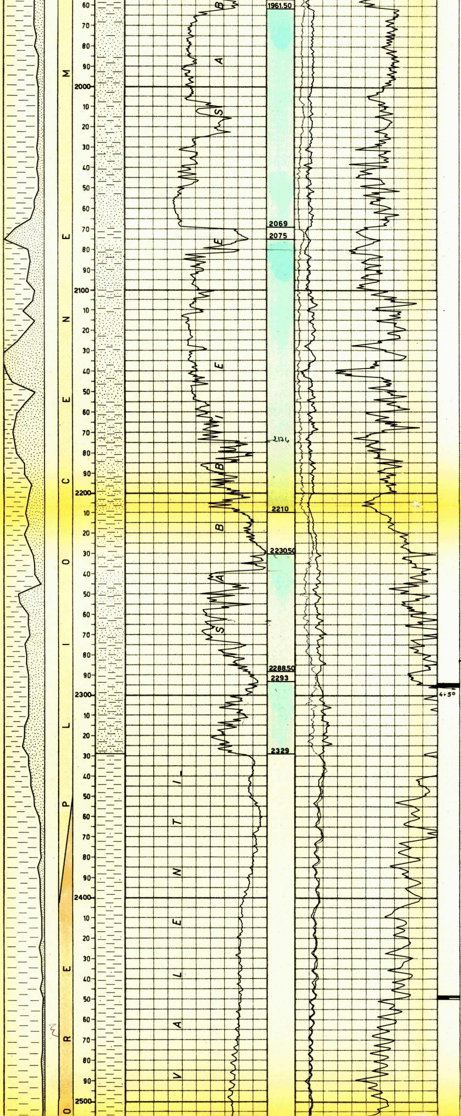
Nessuno.

BRIDGE PLUGS

Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE

Nessuna.



m. 2294 - 2296
Argilla marnosa molto siltosa con una intercalazione di sabbia.
Pendenze: 4 ÷ 5°
Manif.: nessuna.
Età: Pliocene medio-sup.

m. 2448 - 2450
Argilla marnoso-siltosa
Pendenze: non evidenti
Manif.: nessuna.
Età: Pliocene inf.

2500

PROVE DI STRATO IN COLONNA

Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE

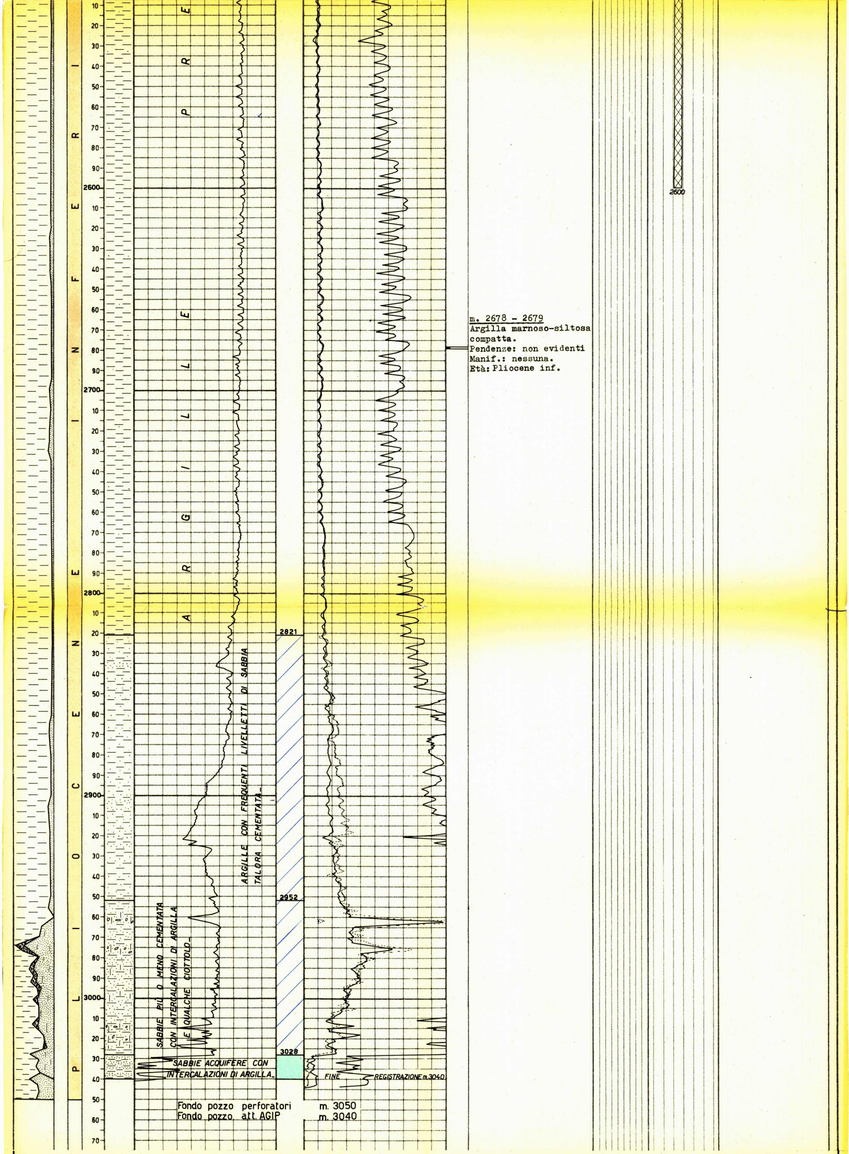
Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO

Nessuna.

ANALISI

Nessuna.



m. 2678 - 2679
Argilla marnoso-siltosa
compatta.
Pendenze: non evidenti
Manif.: nessuna.
Età: Pliocene inf.

Fondo pozzo perforatori m. 3050
Fondo pozzo att. AGIP m. 3040

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Stratigrafia aggiornata al 16 - 5 - 1963

dai Drr. Tedeschi - De Francesco.

La reinterpretazione del rilievo sismico relativo all'area circostante la piega di Cremona Nord sulla base di recenti dettagli, quali il rinvenimento della porosità basale Pliocenica, sotto ad una potente serie argillosa del Pliocene inferiore nel pozzo Cremona Nord 1, fece ritenere che a ridosso dei fianchi della detta struttura, potesse svilupparsi una estesa porosità del Pliocene inferiore.

Essa non raggiungendo l'area di culmine, poteva dar luogo ad una trappola di tipo misto.

Il rinvenimento di detta porosità era infatti la méta che si prefiggeva il sondaggio di Cremona Nord 2, il quale venne ubicato a circa 1300 m. dal pozzo N°1, ed in corrispondenza della zona di alto della presunta trappola.

Il sondaggio in esame ha attraversato tutto il Pliocene inferiore, fino a raggiungere gli strati clastici basali incontrati a m.2952.

La serie superiore, si è mostrata, in questo pozzo interamente argillosa, in situazione perciò identica a quella riscontrata nel pozzo N°1.

Il sondaggio in esame presenta dei buoni dati di correlazione con il Cremona Nord 1, rispetto al quale risulta più basso di 111, e 128 m. rispettivamente ad una correlazione nelle argille del Pliocene inferiore, ed alle sabbie prevalenti incontrate a m.3028

MINERARIE

Il sondaggio ha avuto esito minerario negativo per cui è stato abbandonato previa chiusura con tappi di cemento.

TECNICHE

Nessuna.